

- All' **A.G.R.E.A**
agea@postacert.regione.emilia-romagna.it
- All' **APPAG Trento**
appag@pec.provincia.tn.it
- All' **ARCEA**
protocollo@pec.arcea.it
- All' **ARPEA**
protocollo@cert.arpea.piemonte.it
- All' **A.R.T.E.A**
artea@cert.legalmail.it
- All' **A.V.E.P.A**
protocollo@cert.avepa.it
- All' Organismo Pagatore **AGEA**
protocollo@pec.agea.gov.it
- All' **Organismo pagatore
della Regione Lombardia**
opr@pec.regione.lombardia.it
- All' OP della Provincia Autonoma di
Bolzano - **OPPAB**
organismopagatore.landeszahlstelle@pec.prov.bz.it
- All' Organismo Pagatore **ARGEA
Sardegna**
argea@pec.agenziaargea.it
- All' Organismo Pagatore **della Regione
Friuli Venezia Giulia**
opr@certregione.fvg.it
- Al **C.A.A. Coldiretti S.r.l.**
caa.coldiretti@pec.coldiretti.it
- Al **C.A.A. Confagricoltura S.r.l.**
segreteria.caa@pec.confagricoltura.it
- Al **C.A.A. CIA S.r.l.**
amministrazionecaa-cia@legalmail.it
- Al **CAA Caf Agri**
caacafagri@pec.caacafagri.com

- Al **CAA UNICAA**
caa@pec.unicaa.it
- Al **Ministero dell'Agricoltura, della
sovranità alimentare e delle foreste**
Dipartimento della politica agricola
comune e dello sviluppo rurale
Via XX Settembre 20
00186 Roma
c.a. Dott. G. Blasi
dipacsr.dipartimento@pec.masaf.gov.it
aoo.dipacsr@pec.masaf.gov.it
dipacsr.segreteria@masaf.gov.it
- Alla **Regione Veneto**
Area Marketing territoriale,
Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport
Coordinamento Commissione
Politiche agricole
area.marketingterritoriale@regione.veneto.it
- Alla **Leonardo S.p.A**
cybersecurity@pec.leonardo.com
- Alla **RTI Lotto 2**
Servizi di sviluppo e gestione SIAN - Servizi
tecnici-agronomici
protocollo-lotto2@pec.it

OGGETTO: FEAGA – Aiuti diretti - Strategia per l'utilizzo integrale del Plafond previsto per l'esercizio finanziario 2026 – Definizione nuovi importi unitari per il Sostegno accoppiato zootecnia e per l'Eco-schema 1 livello 2 relativo ai bovini in riferimento alle domande della campagna 2025

1. Premessa

Si fa seguito alle Circolari Agea prot. n. 94143 del 21 novembre 2025, prot. n. 97364 del 01 dicembre 2025, prot. n. 22046 del 12 marzo 2026 e prot. n. 31912 del 15 aprile 2026 e prot. n. 45783 del 27 maggio 2026 per rideterminare, con la presente, gli importi unitari relativi ai saldi definitivi della campagna 2025 per taluni interventi previsti dal DM 23 dicembre 2022 n. 660087 e s.m.i.

Tale rideterminazione è necessaria al fine di adottare una strategia per l'utilizzo integrale del plafond nazionale previsto per l'esercizio finanziario 2026.

Come noto, **il sistema degli Organismi Pagatori** deve perseguire l'obiettivo di massimizzare l'utilizzo del plafond previsto per l'esercizio finanziario 2025 per gli aiuti diretti, pari ad euro 3.496.243.863,00. Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 3b, del Regolamento (UE) n. 2022/127, il totale dei

pagamenti effettuati per gli aiuti diretti, indipendentemente dall'anno di domanda pagato, non può eccedere il plafond annuale previsto.

L'aggiornamento degli importi unitari si è basato sulla fondamentale attività di monitoraggio, prevista dalla Circolare Agea prot. n. 31912 del 15.04.2026, che ha riguardato l'avanzamento settimanale dei pagamenti dell'anno di domanda 2025, l'evoluzione dei dati superfici/capi/UBA della domanda 2025 comunicati dagli Organismi Pagatori e le previsioni di spesa per le campagne 2024 e pregresse; tale attività e le relative analisi hanno consentito di predisporre le seguenti indicazioni volte alla massimizzazione dell'uso delle risorse finanziarie a disposizione, evitando la perdita di risorse finanziarie per circa € 23.602.018,75 come di seguito determinate.

2. Calcolo delle economie anno finanziario – 2026

Si fa riferimento alle precedenti comunicazioni relative, in particolare, al monitoraggio delle previsioni di spesa per i pagamenti diretti, per il periodo 1/9 - 15/10/2026, rappresentate dagli Organismi Pagatori in riscontro alla richiesta avanzata dall'Ufficio Rapporti Finanziari in data 7 settembre 2026.

In esito a tale attività di monitoraggio, la somma delle spese effettuate nel corso dell'esercizio finanziario 2025, aggiornate al 31 agosto 2026, per gli Aiuti diretti – per qualsiasi anno di domanda – e delle previsioni di spesa comunicate dagli Organismi Pagatori in riscontro alla predetta richiesta dell'Ufficio Rapporti Finanziari ammonta ad euro **3.472.641.844,25**.

Pertanto, le economie che occorre utilizzare per esaurire il plafond previsto che, come è noto, ammonta ad euro 3.496.243.863,00, sono pari ad euro **23.602.018,75** (3.496.243.863,00 - 3.472.641.844,25).

Tali economie sono state calcolate sulla base di quanto previsto dall'articolo 5, paragrafo 3.b, del Regolamento (UE) n. 2022/127 il quale stabilisce quanto segue:

“b) durante l'esercizio finanziario N+1, i pagamenti per gli interventi sotto forma di pagamenti diretti, diversi dai pagamenti di cui ai regolamenti (UE) n. 228/2013 e (UE) n. 229/2013, con riferimento all'anno civile N-1 o ad anni precedenti, effettuati oltre i termini di pagamento prescritti, sono ammissibili al finanziamento del FEAGA soltanto se l'importo totale degli interventi sotto forma di pagamenti diretti eseguiti entro l'esercizio finanziario N+1, rettificato ove opportuno per gli importi precedenti all'adattamento di cui all'articolo 17 del regolamento (UE) 2021/2116, non supera il massimale di cui all'allegato V del regolamento (UE) 2021/2115 per l'anno civile N, a norma dell'articolo 87, paragrafo 1, di tale regolamento;”

Di conseguenza, appare evidente la necessità di effettuare i pagamenti delle domande 2025 entro e non oltre la scadenza del **15/10/2026**, per evitare che gli stessi pagamenti, se effettuati successivamente, possano incidere sul plafond previsto per l'esercizio finanziario 2027 disponibile per l'Italia.

3. Riallocazione delle economie anno finanziario - 2026

Le economie sono state riallocate tenendo conto dell'analisi sulle fluttuazioni dei prezzi del mercato del settore zootecnico e delle indicazioni già ricevute dal MASAF per la predisposizione della circolare AGEA prot. n. 45783 del 27 maggio 2026 e confermate nella predisposizione della presente circolare, nonché dell'analisi effettuata sull'andamento dei prezzi dei principali prodotti agricoli e zootecnici, che ha messo in evidenza un drastico calo del prezzo del latte bovino con un impatto significativo in particolare nelle zone di montagna.

Con l'obiettivo di perseguire l'equilibrio tra i pagamenti effettuati/preventivati e i dati previsti dal PSP, le economie sono state utilizzate per incrementare gli importi da destinare agli interventi riportati nella seguente tabella che evidenzia la distribuzione delle risorse.

Intervento	PLUA	Importi
PD 07 – CIS (01) - Sostegno accoppiato al reddito per animale - Latte bovino	PUA - PD 07 - 01.2 - Sostegno accoppiato per animale - Settore latte bovino montagna	1.211.991,25
PD 05 - ES 1 - ECO-1 - Eco-schema 1.2 - bovini da latte, duplice attitudine e bovini carne	PD05-ECO1.2-bl DA bc - Eco-schema 1.2 - bovini da latte, duplice attitudine e bovini carne	22.390.027,50
Totale		23.602.018,75

4. Calcolo dei nuovi importi

Sulla base delle riallocazioni delle economie esposte nella precedente tabella sono state effettuate le seguenti operazioni:

1. sono stati incrementati gli importi unitari relativi all'intervento accoppiato alla zootecnia per il latte bovino nelle zone di montagna;
2. sono stati incrementati gli importi unitari relativi Eco-schema 1.2 - bovini duplice attitudine, bovini da carne, bovini da latte.

Nella successiva tabella sono riportati i PLUA ed i relativi importi che gli Organismi Pagatori dovranno utilizzare per effettuare i pagamenti entro il 15 ottobre 2026.

Intervento specifico	Minimo da PSP	Medio da PSP	Massimo da PSP	Importi unitari saldi	Importi unitari incrementati
SOSTEGNO ACCOPIATO ZOOTECCIA					
LIVELLO 2 - LATTE BOVINO ZONE MONTANE	109,90	122,93	132,06	125,68	132,06
ECO-SCHEMI					
Eco-schema 1.2 - BOVINI DUPLICE ATTITUDINE, BOVINI DA CARNE, BOVINI DA LATTE	168,00	240,00	537,00	178,08	220,43

Occorre infine evidenziare che, tenuto conto delle spese sostenute al 31/8/2026, delle previsioni di spesa comunicate dagli Organismi Pagatori in riscontro alla richiesta dell'Ufficio Rapporti Finanziari del 7 settembre 2026, ed in considerazione delle spese che saranno sostenute sulla base dei parametri stabiliti con la presente nota, il plafond assegnato allo Stato italiano per gli aiuti diretti per il corrente esercizio finanziario risulterà, alla data del 15/10/2026, totalmente utilizzato.

Pertanto, con la presente, **gli Organismi Pagatori sono autorizzati**, nel periodo 1/09 – 15/10/2026:

1. ad effettuare pagamenti nei limiti degli importi, per intervento e campagna, comunicati in riscontro alla richiesta dell'Ufficio Rapporti Finanziari del 7 settembre u.s.;
2. ad effettuare pagamenti limitatamente agli interventi “PD 07 – CIS (01) - Sostegno accoppiato al reddito per animale - Latte bovino” e “PD 05 - ES 1 - ECO-1 - Eco-schema 1.2 - bovini da latte, duplice attitudine e bovini carne” utilizzando gli “**importi unitari incrementati**” rappresentati nella tabella sopra riportata.

Il rispetto di tali criteri consentirà allo Stato italiano di utilizzare il Plafond di esercizio assegnato, evitando economie o, al contrario, superamenti dei massimali previsti (e quindi correzioni finanziarie).

5. Clausola di salvaguardia

Si fa presente che l'Italia ha l'obbligo di rispettare tutti i plafond di spesa previsti dalla Regolamentazione UE e nazionale; pertanto, anche successivamente alla conclusione dell'anno di campagna, l'Amministrazione ha il potere – dovere di modificare le proprie determinazioni in relazione alle attività eseguite per garantire il rispetto dei massimali di spesa.

IL DIRETTORE
(Salvatore Carfi)

*Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale ai
sensi degli artt. 21 e 23 del D.Lgs n. 82/2005*